



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“David Maria Turollo”



www.istitutoturollo.it - turollo@istitutoturollo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

PROGRAMMAZIONE DI GEOSTORIA a.s. 2011 - 2012

Finalità:

- a) Raggiungimento della consapevolezza della complessità del fatto storico, comprensibile solo nel contesto delle condizioni temporali, spaziali e causali all'interno delle quali si è effettivamente prodotto (acquisire e trattare informazioni, spiegare e usare modelli interpretativi).
- b) Acquisizione di una mentalità critica verso le testimonianze e le fonti (acquisire e trattare informazioni, riconoscere problemi, formulare ipotesi).
- c) Visione del passato come uno dei sussidi per la comprensione del presente (comprensione del contesto sociale e storico).

Obiettivi:

Obiettivi cognitivi

- conoscenza del fatto storico nella sua complessità e riconoscimento dei suoi diversi aspetti (politici, sociali, economici, culturali);
- padronanza dei concetti chiave (durata, conservazione, progresso, decadenza, rivoluzione, reazione, congiuntura);
- confronto di situazioni, istituzioni, fenomeni diversi;
- comprensione, analisi e utilizzo di semplici fonti scritte;
- comprensione del significato delle periodizzazioni.

Obiettivi minimi

- conoscenza del fatto storico e capacità di contestualizzarlo all'interno di un'epoca
- consapevolezza che la visione del passato è un valido sussidio per la comprensione del presente.

GEOGRAFIA

Finalità

- a) Comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale (acquisire e trattare informazioni, spiegare)
- b) Acquisire capacità di cogliere relazioni tra i vari aspetti dei fenomeni .
- c) Conoscere il linguaggio specialistico della disciplina e saper utilizzare strumenti specifici.

Obiettivi:

Obiettivi cognitivi:

- acquisire i dati essenziali delle problematiche più importanti e saperle collocare nel tempo e nello spazio. Leggere attraverso categorie geografiche, eventi storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo;
- conoscenza delle principali forme di organizzazione del territorio e delle loro trasformazioni
- decodificazione del lessico specifico e sua utilizzazione;
- uso di strumenti specifici (leggere e interpretare criticamente carte geografiche e tematiche, grafici, plastici e fotografie);
- interpretazione della realtà attraverso rappresentazioni statistiche.

Obiettivi minimi:

- Conoscenza nei termini generali delle problematiche relative ai contenuti sapendo cogliere le relazioni più evidenti.

Classi Prime

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
La Preistoria, il Paleolitico e il Neolitico, le prime civiltà -conosce i suddetti nuclei tematici -conosce i criteri di periodizzazione	-analizza i vari temi -espone utilizzando un lessico specifico -valuta le modalità di adattamento all'ambiente dei primi esseri e delle prime civiltà	Comprende ed è consapevole del processo di progressiva differenziazione della vita sociale -è consapevole del rapporto reciproco tra organizzazione economico-sociale e ambiente -comprende le molteplici funzioni dell'arte e della religione
Il mondo greco Il Mito e il Logos L'Ellenismo I poemi omerici come sfondo culturale comune (in relazione con il programma di poesia epica) -conosce i suddetti nuclei tematici e i criteri di periodizzazione	-comprende il ruolo svolto dal mare e dalla situazione geografica nelle condizioni delle forme di vita associata -stabilisce rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà	-si avvicina al passato per comprendere i problemi affrontati dall'umanità e le loro soluzioni relative alla convivenza sociale -è consapevole della differenza tra l'uso attuale dei concetti di democrazia e cittadinanza e i contesti originari
L'Italia arcaica La civiltà romana (dalle origini al I sec.) -conosce i suddetti nuclei tematici e i criteri di periodizzazione	-sa analizzare i diversi nuclei tematici e metterli in relazione tra loro -espone utilizzando un lessico specifico -sa cogliere i mutamenti nelle forme di governo -individua le cause e le conseguenze	-riflette sulle componenti della civiltà europea -coglie nella cultura e nella lingua le permanenze di un'antica civiltà -è consapevole dei rapporti tra cultura, istituzioni e ambienti naturali

Classi Seconde

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La crisi del mondo antico Il Medioevo rurale Il Medioevo urbano -Conosce eventi e processi -Conosce termini specifici -conosce i criteri di periodizzazione	-Comprende e sa spiegare i fondamenti delle istituzioni della vita civile, sociale e politica delle civiltà studiate -Comprende il linguaggio specifico -analizza un evento o un processo secondo i principi guida di: tempo, luogo, economia, società, istituzioni politiche, cultura, causa e conseguenza -sa usare correttamente il manuale di studio	-coglie ed espone un fatto storico nella sua complessità, rielaborando le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica -è in grado di individuare i rapporti tra il contesto storico e la produzione artistico-letteraria -è in grado di applicare le strategie di studio in modo autonomo ed efficace, con eventuali integrazioni al lavoro svolto in classe -sa elaborare un progetto di ricerca con le indicazioni bibliografiche fornite dal docente

Metodologia:

Il lavoro di storia si concentra su alcuni momenti particolarmente significativi, ai quali viene dedicata una riflessione più ampia, con analisi, oltre che del manuale, di fonti coeve e delle rielaborazioni della storiografia moderna. Alla lezione frontale si alternano momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l'interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente.

Strategie, metodi e tempi per il recupero in itinere:

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

Strumenti

- Oltre al libro di testo è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento che renda gli studenti autonomi nella ricerca e creativi nell'elaborazione dei dati acquisiti.
- Materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico.
- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici.
- Per la programmazione del programma di geografia, il docente concentrerà lo studio su quelle aree che maggiormente riportano a problemi di urgente attualità perché sottoposte a squilibri territoriali o politici e in collegamento con il programma di storia e di educazione civica.
- Ricerche su Internet

Verifiche:

Interrogazioni orali; analisi di articoli giornalistici selezionati su determinate problematiche generali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo (educazione civica e geografia) la cui traccia sia collegabile con l'attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o altre materie

GEOGRAFIA Classi prime e seconde (Il docente sceglie la programmazione dei tempi)

CONOSCENZE (moduli)	ABILITA'	COMPETENZE
<p>SISTEMA UOMO-AMBIENTE -la terra come ecosistema -ecosistemi in rapporto ai tipi di clima -coinvolgimento dell'uomo nei flussi di energia -risorse e riserve</p>	<p>-comprende il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente -espone con un lessico specifico -analizza in modo sintetico un sistema territoriale individuandone gli elementi costitutivi, fisici e antropici e la loro interdipendenza</p>	<p>-è consapevole della necessità di conoscenza dei meccanismi sociali dell'organizzazione dell'ambiente per affrontare i problemi del proprio futuro -sa localizzare con esattezza continenti e stati e rapportarli alle condizioni economiche e politiche della realtà contemporanea</p>
<p>LA POPOLAZIONE E GLI SPAZI URBANI -dinamiche demografiche -insediamenti rurali, nomadismo e sedentarietà -la città e il territorio -la realtà urbana odierna</p>	<p>-comprende e fa relazioni tra fenomeni di urbanizzazione di diversi spazi regionali -espone con un lessico specifico</p>	<p>-è consapevole dell'interconnessione tra la disciplina storica e quella geografica per la comprensione dei problemi della realtà contemporanea ed è in grado di procedere agli opportuni collegamenti -è consapevole della consistenza del problema demografico nel mondo attuale</p>
<p>GLI SPAZI ECONOMICI -conosce e classifica le diverse attività economiche di uno stato -conosce l'evoluzione delle attività economiche nei settori primario, secondario e terziario</p>	<p>-legge e interpreta criticamente grafici, carte tematiche e fotografie -consulta atlanti e repertori -individua a grandi linee un sistema territoriale nella produttività dei diversi settori</p>	<p>-è consapevole che i fenomeni di trasformazione dell'ambiente consentono la sedentarietà e l'aumento della densità di popolazione e della produzione -è consapevole degli effetti della rivoluzione industriale nel primo mondo, nei paesi emergenti, nelle aree a sviluppo minimo e dei problemi ad essi connessi</p>
<p>GLI EQUILIBRI INSTABILI -gli squilibri ambientali -gli squilibri economici e territoriali -gli squilibri politici</p>	<p>-sa leggere e rappresentare carte tematiche di un territorio e tradurle efficacemente nel linguaggio verbale e numerico -sa presentare i problemi studiati in modo congruente.</p>	<p>-è consapevole che le trasformazioni imposte all'ecosistema hanno evidenziato limiti non più trascurabili. -è consapevole che l'intensità e la qualità dello sviluppo creano disparità tra luoghi e si manifestano a vari livelli -è consapevole della necessità di promuovere l'identità personale e collettiva e la solidarietà con gli altri gruppi umani</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA (verifiche scritte e orali)

La griglia contiene indicazioni di massima, essendo estremamente complessa l'articolazione dei descrittori nella misurazione/valutazione a seconda della classe frequentata, della tipologia di verifica, della quantità di contenuti da controllare (differenza tra verifica in itinere e verifica sommativa), dell'età degli studenti, e delle variabili che interferiscono nella valutazione delle prove orali.

<p>CONOSCENZE dei contenuti – definizione di termini e concetti – memorizzazione dei contenuti</p>	<p>a. Esaurienti, sicure e approfondite b. Complete e sicure c. Ampie ma poco approfondite d. Essenziali e. Superficiali f. Frammentarie g. Gravemente lacunose - mancanti</p>	<p>9 – 10 8 7 6 5 4 1 -3</p>	<p>Interrogazioni orali Relazioni (classi seconde) Test oggettivi Questionari</p>
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione chiara e corretta dei contenuti con uso dei termini specifici - Comprensione dei rapporti di causa/effetto - Descrizione e spiegazione di fonti iconografiche - Lettura carte storiche e geografiche - Lettura e comprensione di dati 	<p>a. sicure e precise b. sicure c. buone con qualche imprecisione d. sufficienti e. incerte f. insufficienti g. gravemente insufficienti</p>	<p>9 – 10 8 7 6 5 4 1 -3</p>	<p>Analisi dati e documenti e tipologie suddette</p>
<p>CAPACITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione documenti e dati - confronti tra elementi e sistemi - rielaborazione conoscenze - individuazione delle gerarchie delle informazioni e loro rappresentazione grafica - consapevolezza del significato delle trasformazioni 	<p>a. sicure e precise b. sicure c. buone con qualche imprecisione d. sufficienti e. incerte f. insufficienti g. gravemente insufficienti</p>	<p>9 – 10 8 7 6 5 4 1 -3</p>	<p>Tipologie suddette Relazioni alla classe con documentazione frutto di ricerche personali</p>

Metodologia:

Lo svolgimento delle singole unità didattiche prevede, oltre alla parte generale da sviluppare essenzialmente con il sussidio del manuale, una parte di approfondimento dedicata all'Italia elaborata sotto forma di ricerca in cui utilizzare concetti e strumenti appresi nella trattazione generale.

Strategie, metodi e tempi per il recupero in itinere:

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

OSSERVAZIONI: Viene abolito lo studio della geografia generale a causa della drastica riduzione dell'orario curricolare voluto dall' "epocale" riforma della scuola superiore per le discipline storia e geografia (3 ore settimanali di "geo-storia"), essendo impossibile sviluppare un **serio** programma in tale ambito avendo a disposizione una sola ora settimanale, o anche meno, vista l'ampiezza del programma di storia.. Pertanto viene ritenuto indispensabile per un'educazione rivolta all'attualità e alla consapevolezza dei problemi, rivolgere l'attenzione a quegli stati che maggiormente sono coinvolti negli equilibri territoriali e politici.

Strumenti:

- Oltre al libro di testo è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento che renda gli studenti autonomi nella ricerca e creativi nell'elaborazione dei dati acquisiti.
- Materiale audiovisivo di carattere geografico.
- Consultazione di documenti, grafici, carte tematiche.

Verifiche:

Interrogazioni orali; tema espositivo su determinate problematiche generali; analisi di documenti e test oggettivi sulle cartine mute e sulle carte tematiche in genere.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turollo"**

www.istitutoturollo.it - turollo@istitutoturollo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



PROGRAMMAZIONE DI LATINO Anno scolastico 2011/2012

Finalità:

- a) Arricchimento culturale derivante dall'approccio con un sistema linguistico diverso;
- b) Consolidamento delle competenze metalinguistiche derivante dal confronto tra sistemi linguistici diversi;
- c) Arricchimento, dal punto di vista lessicale, derivante dalla conoscenza dell'etimo della parola (con la storia del suo sviluppo attraverso il tempo) e dei suoi esiti (ampliamento, restrizione, slittamento di significato) nel passaggio dal latino all'italiano;
- d) Arricchimento culturale derivante dalla possibilità di accostarsi alla lettura di autori significativi, anche in prospettiva interdisciplinare con il programma di storia.

Obiettivi:

Obiettivi cognitivi:

- 1) Conoscenza degli aspetti peculiari della civiltà latina;
- 2) Capacità di individuazione delle parti del discorso declinabili, indeclinabili e coniugabili, dello schema della frase, delle funzioni delle parole, dello schema del periodo e dei rapporti di coordinamento e subordinazione;
- 3) Capacità di classificazione in rapporto alle categorie linguistiche di base di ogni parola del testo (ricerca della declinazione partendo dal nominativo, ricerca della coniugazione ecc.);
- 4) Capacità di analizzare dal punto di vista morfo-sintattico un brano di autore e contestualizzarlo;

Obiettivi minimi:

- Capacità di traduzione della frase semplice sapendo comunque classificare in modo esatto le strutture linguistiche di base.

CLASSI PRIME

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conosce l'alfabeto e la pronuncia del latino- conosce le cinque declinazioni- conosce le quattro coniugazioni e la con.mista- conosce il lessico di base della lingua latina- conosce gli aggettivi della 1^ e 2^ classe e i gradi dell'aggettivo- Conosce le preposizioni, le congiunzioni e gli avverbi- Conosce i pronomi personali, relativi, dimostrativi, possessivi- Conosce gli aggettivi dimostrativi, relativi, numerali, possessivi- Conosce le principali proposizioni: causali, temporali, finali, consecutive, infinitive	<ul style="list-style-type: none">- Sa leggere correttamente testi in latino- Individua la funzione logica delle desinenze- Riconosce i tempi e modi del verbo- Sa concordare il nome, il verbo e gli aggettivi- Sa distinguere in un breve testo la funzione di preposizione, congiunzione e avverbio- Sa individuare in un breve testo le varie tipologie di aggettivi e pronomi- Sa individuare la proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate	<ul style="list-style-type: none">- Sa tradurre brevi testi dall'italiano al latino applicando le regole di concordanza del nome, dell'aggettivo e del verbo- Sa tradurre brevi testi dal latino e interpretarne il senso

CLASSI SECONDE

<ul style="list-style-type: none">- Conosce i pronomi e gli aggettivi- Conosce tutti i modi e tempi dei verbi (anche anomali e difettivi) e le loro diatesi- Conosce i principali costrutti impliciti ed espliciti della lingua latina- Conosce parte della sintassi dei casi	<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare e distinguere tutte le forme morfologiche, sintattiche studiate	<ul style="list-style-type: none">- Sa tradurre ed interpretare brevi testi d'autore
--	--	--

Metodologia:

Lezione frontale sempre seguita da esercizi di applicazione. Monitoraggio frequente tramite tests oggettivi e interrogazioni dal banco o alla lavagna. Ricerche sugli autori delle cui opere sono stati tradotti brani di esercizio. Spiegazioni supportate da schematizzazioni alla lavagna con la partecipazione generale della classe all'esercitazione.

Strategie, metodi e tempi per il recupero in itinere:

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

Strumenti:

- Oltre al libro di testo e ai sussidi didattici per le esercitazioni e le versioni dal latino, è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti storici e storiografici inerenti la civiltà latina.

Verifiche: Frasi di traduzione sulle minime unità e versioni dal latino per gli scritti; interrogazioni orali volte al controllo della conoscenza teorica degli argomenti studiati e della capacità dell'allievo circa la loro applicazione pratica sul testo.

Criteri di valutazione:

Attribuzione di un punteggio specifico per l'abilità nella traduzione dal latino, per la correttezza formale e il rispetto delle regole morfo-sintattiche studiate e per l'uso del lessico appropriato; la somma di questi elementi va convertita in scala decimale, in riferimento al documento sulla valutazione allegato al POF.

Scheda per la correzione e la valutazione degli elaborati di latino

Versione di circa 120 parole

I singoli errori vengono conteggiati con il seguente punteggio:

- 0.25 per lievi imprecisioni o lievi disordini nella disposizione delle parole in costruzione italiana
- 0.5: imprecisione isolata (ad esempio singolare per il plurale) –1 se l'errore nel numero si riferisce al soggetto
- 0.5: errore di varia natura che non compromette il senso generale (esempio: tempi verbali)
- 1: errore di varia natura che comporta un travisamento del senso generale del periodo (es.: lessico errato; tipo di subordinata; forma attiva per passiva e viceversa; complementi errati ecc.)

Punteggio negativo	Voto	Punteggio negativo	Voto
0	10	5,25/5,5	6,5
0,25/0,5	9,5	5,75/6,75	6
1	9	7/7,75	5,5
1,25/1,5	8,5	8/8,5	5
1,75/2,5	8	8,75/9,5	4,5
2,75/3	7/8	9,75/10,5	4
3,25/3,5	7,5	10,75/11,5	3,5
3,75/4,5	7	10,75/11,5	3
4,75/5	6/7	11,75 e oltre	3

La corrispondenza punteggio - voto può subire variazioni a seconda del grado di difficoltà del brano e del numero di parole da tradurre.

Si ammette la traduzione “libera” solo se si indica tra parentesi quella letterale. La suddetta tabella risulta da una media di griglie, studiate nel corso di parecchie anni scolastici, che si basavano sul metodo di attribuzione di un determinato punteggio, per ogni periodo presente nel testo di verifica (1 punto per ogni struttura sintattica o sintagma significativo in esso contenuto), per cui il totale, ottenuto sommando i punteggi di ogni periodo, variava ad ogni prova

Non essendo emerse differenze significative dal confronto tra i due metodi di misurazione e valutazione, si è deciso di adottare la metodologia indicata dalla tabella.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“David Maria Turolto”

www.istitutoturoldo.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO 2011/2012

L'innalzamento sino ai 16 anni dell'obbligo scolastico ha come obiettivo, al termine dell'istruzione obbligatoria, 'acquisizione da parte degli studenti di saperi e competenze chiave ritenuti indispensabili affinché vi sia un adeguato sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale nella prospettiva di una più ampia "educazione alla cittadinanza". A tal fine è necessario rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento delle competenze in relazione ai diversi assi culturali.

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Le **finalità** dell'insegnamento della lingua italiana nel biennio, che è insegnamento linguistico, letterario e culturale, ed è trasversale a tutte le discipline, non possono che essere di tipo formativo:

- organizzare il proprio apprendimento, per imparare ad imparare, scegliendo le varie fonti e le varie modalità di informazione e documentazione, tenendo conto delle proprie strategie di organizzazione del lavoro e del proprio metodo di studio;
- usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni per accedere ai più diversi ambiti di conoscenze e per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, comprendendo messaggi di genere diverso e rappresentando eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni;
- comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali, per interagire in gruppo confrontandosi, comprendendo i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo i diritti fondamentali per sé e per gli altri;
- rielaborare personalmente e criticamente il sapere;
- sviluppare attraverso la riflessione sulla lingua, le modalità generali del pensiero;
- essere consapevole del ruolo e dell'importanza della letteratura come strumento di conoscenza e di auto promozione e come fonte di piacere estetico.

Obiettivi generali dell'educazione linguistica:

- acquisizione di una conoscenza riflessa dei processi comunicativi; della struttura e del funzionamento del sistema della lingua; delle varietà diacroniche e sincroniche della lingua; delle funzioni della lingua;
- l'acquisizione della capacità di usare la lingua per ricevere e produrre testi orali e scritti di ogni tipologia, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.

Si tratta, in definitiva, di acquisire strategie, tecniche, e procedure relative all'ascolto, al parlato, alla lettura e alla scrittura che sono strategie, tecniche e procedure di ordine pratico e, soprattutto, trasferibili dal piano dell'esercitazione scolastica a quello delle attività professionali.

Questi obiettivi didattici generali si declinano in una serie di obiettivi didattici specifici e di obiettivi operativi, i quali, proprio perché segnano il passaggio dalla teoria alla pratica, richiedono l'intervento diretto dell'insegnante e l'elaborazione di piani didattici precisi, ma nello stesso tempo flessibili, mirati sulla realtà della classe e corredati dell'indicazione dei contenuti, dei metodi e degli strumenti.

EDUCAZIONE LETTERARIA

L'educazione letteraria nel biennio si configura come momento di acquisizione di metodi e strumenti per la lettura che sia propedeutica per un successivo, più approfondito studio delle opere letterarie, nella prospettiva dei più specifici obiettivi culturali del triennio. Pertanto le **conoscenze** riguardano i concetti di base per l'analisi testuale. In quest'ottica, autori, opere e contesto storico vanno subordinati agli obiettivi del lavoro metodologico. Le **abilità** (ex-competenze) si svilupperanno essenzialmente in tre direzioni:

- riconoscimento della tipologia testuale e degli aspetti formali del testo letterario
- modalità di lettura appropriate ai diversi tipi di testo letterario
- avvio alla contestualizzazione, ovvero al collegamento del testo con il genere e il sottogenere letterari e con la realtà storico-culturale in cui si situa (soprattutto nelle seconde classi).

Nell'ambito dell'obiettivo precipuo della disciplina, e cioè l'educazione alla lettura, intesa nel senso più ampio e globale, ai testi letterari si affiancano quelli non letterari, così da soddisfare, attraverso l'approccio a tematiche varie, i bisogni di cultura e di partecipazione alla vita sociale presenti nello studente, perseguendo obiettivi concomitanti con quelli suddetti e altrettanto importanti, quali la conoscenza di tipologie testuali diverse, e l'avvio alla lettura strumentale, di studio, di ricerca di approfondimento tematico.

Obiettivi specifici

I percorsi sono adeguatamente strutturati in unità d'apprendimento, ciascuna delle quali mirerà a far acquisire e a rafforzare negli allievi una competenza specifica e saranno di tipo metodologico – formale con lo scopo di:

- far apprendere le tecniche di scomposizione e analisi del testo letterario e le caratteristiche dei generi letterari
- fornire agli allievi gli strumenti per riconoscere la tipologia testuale e individuare e illustrare le differenze tra testo letterario e non letterario. Tali percorsi dovranno, naturalmente essere costruiti in modo graduale, tenendo conto del raccordo con la scuola dell'obbligo. Si ritiene opportuno, quindi, iniziare con l'analisi del testo narrativo, cui nel primo anno sarà dato ampio spazio. Si utilizzerà l'antologia nella sua complessità, ma si opereranno anche accostamenti di tipo più personale e deciso anche in base alle specificità degli allievi.

**Obiettivi biennio
Abilità trasversali**

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
LEGGERE E STUDIARE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce diverse strategie di lettura - Conosce i criteri che caratterizzano le diverse strategie di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza diversi tipi di lettura in relazione ai diversi scopi e alle diverse caratteristiche del testo - Nella lettura estensiva legge con scorrevolezza ed espressività, rispettando adeguatamente i segnali del testo - Realizza la lettura studio individuando le informazioni fondamentali, paragrafando e nominalizzando, cogliendo i nessi tra le informazioni - effettua il ripasso utilizzando tecniche appropriate - produce testi scritti utili allo studio (riassunti) 	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di organizzare in modo efficace i tempi di studio - E' in grado di comprendere, rielaborare, memorizzare le informazioni di testi di studio sempre più complessi utilizzando strategie adeguate
SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la specificità della lingua scritta - Riconosce in un brano scritto i fattori che lo rendono "testo" - Conosce le regole ortografiche - Conosce la funzione della punteggiatura - Conosce gli elementi della coesione testuale (accordi morfologici, sostituenti lessicali e pronominali, connettivi) - Conosce gli elementi di coerenza testuale - Conosce le operazioni relative al processo di scrittura (orientamento, ideazione, progettazione, stesura, revisione) - Conosce le caratteristiche delle diverse tipologie testuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Fa un'analisi corretta e completa di consegne di scrittura - Ricerca idee e contenuti utilizzando diverse strategie - Pianifica in modo organico e completo un testo (stesura scalette) 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi di diverso tipo (narrativi, descrittivi, argomentativi ed interpretativi, espositivi) coerenti e coesi, rispettando le regole ortografiche, usando correttamente la punteggiatura e utilizzando un lessico vario e preciso - Produce testi appartenenti a diversi generi testuali (relazione, lettera, verbali ecc.)
PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la specificità della lingua parlata e la diversità dei registri linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza l'esposizione orale (per relazioni) utilizzando schemi e/o scalette 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi orali coerenti, utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e all'argomento
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche del processo comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di distinguere le informazioni principali e secondarie di un discorso orale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a comprendere il messaggio di un discorso orale

TIPOLOGIE TESTUALI

	conoscenze	abilità	competenze
TESTO NARRATIVO classe prima	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche di un testo narrativo - Conosce i criteri per suddividere un t.n. in sequenze - Conosce la differenza tra fabula e intreccio - Conosce le diverse forme del ritmo narrativo - Conosce le diverse modalità di voce narrante - Conosce le diverse modalità di focalizzazione - Conosce i principali ruoli dei personaggi - Conosce le tecniche descrittive dello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce un testo narrativo distinguendolo da altri di diverso tipo - Fa una corretta suddivisione in sequenze - Riconosce in un testo il rapporto tra fabula e intreccio - Fa una corretta analisi delle forme di durata - Individua voce narrante e focalizzazione prevalente - Fa una corretta analisi dei personaggi individuandone caratterizzazione e ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di fare un riassunto efficace di un testo narrativo - È in grado, oralmente o per iscritto, di ricostruire la fabula di un testo con struttura complessa - È in grado di produrre testi narrativi, rispettando in modo consapevole le caratteristiche testuali
TESTO POETICO Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche distintive del testo poetico - Conosce i principali schemi di rima - Conosce le principali figure di suono - Conosce le principali figure di significato 	<p>In un testo poetico individua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipo di verso - Tipo di strofe - Schema delle rime - Principali figure di suono e di significato 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di fare la parafrasi di un testo poetico - È in grado, guidato, di fare un commento di un testo poetico - Sa interpretare il valore delle figure individuate - Sa confrontare un testo con altri testi di uno stesso autore
TESTO ARGOMENTATIVO Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche distintive del testo argomentativo - Conosce la struttura comune di un t.a. - Conosce gli scopi per cui si producono testi argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue un testo argomentativo da altri di diverso tipo - Sa analizzare la struttura di un t.a. individuando la tesi e le relative argomentazioni o dimostrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di produrre testi argomentativi scritti e orali efficaci sia sul piano del contenuto sia sul piano dell'organizzazione - Sa individuare in un discorso orale l'impianto argomentativo

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
MORFOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">- Definisce e riconosce le varie parti del discorso e le loro variazioni di forma	<ul style="list-style-type: none">- Opera una corretta analisi delle diverse forme del discorso	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza correttamente in modo consapevole le varie parti del discorso (in particolare pronomi, tempi e modi verbali, congiunzioni coordinanti e subordinanti)
ANALISI LOGICA DELLA FRASE	<ul style="list-style-type: none">- Distingue la frase dal periodo- Individua e riconosce gli elementi essenziali della frase- Individua e riconosce gli altri elementi della frase (apposizione, attributi, complementi)	<ul style="list-style-type: none">- Sa svolgere l'analisi logica della frase in modo corretto	<ul style="list-style-type: none">- Sa produrre frasi sintatticamente corrette, in particolare usando in modo efficace l'ordine degli elementi nella frase, rispettando le concordanze
ANALISI LOGICA DEL PERIODO	<ul style="list-style-type: none">- Sa cosa è un periodo- Conosce le principali congiunzioni coordinanti e subordinanti- Conosce i modi finiti e indefiniti del verbo e la loro valenza nel periodo- Conosce i pronomi interrogativi e relativi	<ul style="list-style-type: none">- Suddivide correttamente un periodo complesso in frasi- Individua la frase principale- fa una corretta analisi dei rapporti di coordinazione e subordinazione	<ul style="list-style-type: none">- E' in grado di produrre periodi efficaci alternando consapevolmente coordinate e subordinate (implicite e esplicite)- E' in grado di semplificare un periodo complesso utilizzando la nominalizzazione- E' in grado di articolare un periodo semplice trasformando i rapporti di coordinazione in quelli di subordinazione o trasformando i complementi in frasi e viceversa

Obiettivi minimi:

CLASSE 1°

- Comprende messaggi semplici scritti e orali in modo completo
- Individua in un testo narrativo gli elementi principali riguardanti i personaggi, l'ambiente e la posizione dell'autore nei confronti della narrazione
- E' in grado di fare una corretta divisione in paragrafi di un testo espositivo , individuandone il tema principale, a volte guidato
- E' in grado di esporre un argomento in cui sia percepibile lo schema ideativo, la selezione delle informazioni ed il rispetto di una gerarchia degli elementi da esporre
- Sa costruire testi coerenti , coesi e ortograficamente corretti con adeguata costruzione paratattica

CLASSE 2°

- Comprende globalmente messaggi scritti e orali anche complessi
- Individua in un testo poetico gli elementi costitutivi e ne comprende il messaggio globale
- Individua le parti costitutive di un testo argomentativo
- E' in grado di fare una corretta divisione in paragrafi di un testo espositivo , individuandone il tema principale
- Sa costruire testi coerenti e coesi con adeguata costruzione ipotattica

Metodologia:

Oltre alla lezione frontale si ricorrerà a:

- lezione problematico - dialogica
- discussioni
- brain storming
- problem solving
- lavori di gruppo per approfondimento con relazione alla classe
- lavori in coppia per approfondimento e recupero
- lavoro guidato di analisi di testi complessi
- esercizi multimediali

Strategie, metodi e tempi per il recupero:

Partendo dal presupposto che il recupero deve essere il più possibile tempestivo e individualizzato e volto all'acquisizione di competenze e non di meri contenuti, si adotteranno le seguenti modalità di intervento:

- aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie capacità
- motivare o rimotivare l'alunno all'assunzione di impegno
- assegnare esercizi suppletivi individuali
- utilizzare strategie diversificate per il consolidamento / recupero di abilità
- controllare e verificare il processo, modificando, se necessario, la modalità di procedura
- utilizzare lavori di gruppo e di tutoring tra gli alunni

Si seguiranno le seguenti modalità:

- recupero e approfondimento con insegnanti di classi parallele
- sportello
- recupero in itinere
- recupero pomeridiano
- tutor d'area

Strumenti:

- Oltre ai libri di testo è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti ed autori che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento che renda gli studenti autonomi nella ricerca e creativi nell'elaborazione dei dati acquisiti.
- Consultazione di brani di saggistica sugli argomenti di volta in volta previsti dalla programmazione.
- Lettura di articoli da riviste e quotidiani su dati argomenti utili per la stesura di testi espositivo-argomentativi.
- Materiale audiovisivo di carattere letterario.

Verifiche:

Almeno tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

Tipologia delle prove nella classe prima:

- testi descrittivo/narrativo/espositivo
- riassunto
- schemi e tabelle
- tema espositivo su problematiche generali
- interrogazione orale su argomenti letterari o linguistici previsti dal programma
- relazione alla classe di lavori di approfondimento

Nella classe seconda:

- tema espositivo
- tema interpretativo
- tema argomentativo
- recensioni e commenti
- saggio breve
- analisi di testi poetici e teatrali
- interrogazione orale su argomenti letterari o linguistici previsti dal programma
- relazione alla classe di lavori di approfondimenti

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli elaborati scritti viene adottata la seguente griglia

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, termini	a. pertinenti, completi, originali e personali b. pertinenti, numerosi e sicuri c. pertinenti e numerosi d. essenziali e. superficiali f. limitati g. scarse, frammentarie	9 – 10 8 7 6 5 4 1 – 3
COMPETENZE ➤ analizza in modo completo e corretto le consegne di scrittura ➤ sa pianificare in modo organico i testi ➤ sa produrre testi di vario tipo coerenti e coesi (in prima testi prevalentemente narrativi/descrittivi; in seconda anche argomentativi ed espositivi) ➤ sa produrre testi rispettando i vincoli comunicativi ➤ usa i termini specifici	a. testo rispondente alla tipologia testuale richiesta e ben organizzato. b. testo rispondente alla tipologia testuale richiesta e chiaro. c. testo rispondente alla tipologia testuale e complessivamente organico. d. testo semplice. e. testo parzialmente strutturato. f. testo non del tutto pertinente e poco organizzato. g. testo frammentario e incoerente. a. sintassi e punteggiatura corrette; forma scorrevole; lessico ricco e specifico. Ortografia corretta b. sintassi e punteggiatura corrette; lessico appropriato; ortografia corretta c. sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette; qualche imprecisione lessicale; ortografia corretta d. sintassi e punteggiatura sufficientemente corrette; imprecisioni nell'uso del lessico; ortografia corretta (per classe 1°: 4/5 errori di morfosintassi, 3 di ortografia; per 2° 2/3 errori di morfosintassi, 1 di ortografia) e. sintassi e punteggiatura non sempre corrette; forma poco scorrevole; lessico generico o non sempre preciso; qualche errore di ortografia f. errori diffusi nella sintassi, nella punteggiatura e nell'uso del lessico; qualche errore di ortografia g. gravi e diffusi errori di sintassi; uso scorretto della punteggiatura; lessico generico e approssimativo; numerosi errori di ortografia	9 – 10 8 7 6 5 4 3 - 1 9 - 10 8 7 6 5 4 1- 3
CAPACITA' ➤ rielabora le informazioni in modo personale e convincente (per classi seconde su testi argomentativi ed espositivi con o senza dossier)	a. ottima rielaborazione dei dati e delle informazioni ricavate dai documenti; valutazioni personali convincenti; b. buona rielaborazione dei dati e delle informazioni; valutazioni personali adeguatamente argomentate; c. rielaborazione adeguata; qualche imprecisione nelle valutazioni ma senza errori d. semplice rielaborazione; valutazioni personali sufficientemente motivate; e. rielaborazione parziale; valutazioni personali poco motivate f. rielaborazione frammentaria ; valutazioni discutibili g. rielaborazione e valutazione gravemente lacunose	9 – 10 8 7 6 5 4 1 – 3